

## CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (III<sup>A</sup>, IV<sup>A</sup>, V<sup>A</sup>) PER IL POLO PROFESSIONALE

### Non ammissione alla classe successiva

- Quattro materie insufficienti (= 5, 5, 5, 5);
- Tre materie, di cui due gravemente insufficienti (= 4, 4, 5);
- Tutte le situazioni peggiorative rispetto alle precedenti.

### Sospensione del giudizio

- Tre materie insufficienti, di cui al più una grave (4, 5, 5);
- Due materie insufficienti;
- Una materia insufficiente.

## CLASSI PRIME

Per gli alunni frequentanti le classi prime, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 61/2017, la scuola effettuerà **al termine del primo anno, la valutazione intermedia** concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.)

Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti .

A seguito di tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

1. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti . In tale ipotesi lo studente **è ammesso** alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
2. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione , ecc.). In tal caso lo studente **è ammesso** alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all' inizio dell'anno scolastico successivo.
3. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente **è ammesso con revisione del P.F.I.** alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:
  - partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei) ;
  - partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

Ove ne ricorrano le condizioni, il Consiglio di classe potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti

del P.F.I..

4. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da **non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno**, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato **non ammesso** all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.